

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18

del 29.1.2004

O G G E T T O

Approvazione aggiornamento tecnologico dell'hardware presente presso il Centro Elaborazione Dati da parte della ditta Bull S.p.A. con garanzia triennale su tutte le nuove apparecchiature.

L'anno duemilaquattro, il giorno ventinove del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Presente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Pubblicata il 6.2.2004**  
**La Giunta Comunale**

Premesso:

che a seguito della delibera consiliare n. 3 del 20/01/1987, esecutiva a termini di legge, veniva installato presso il Centro Elaborazione Dati di questo Comune un elaboratore centrale Bull DPS 7000 sul quale, per passi successivi, venivano effettuate le installazioni delle varie procedure di software applicativo secondo un piano di automazione generale, che prevedeva l'informatizzazione di tutti i servizi comunali (servizi demografici, ragioneria, contabilità del personale, tributi, delibere, economato, gestione del personale, ecc.);

che tale piano attuativo veniva concretizzato secondo una scala di priorità di realizzazione in quelle aree che erano state ritenute di maggior interesse;

che successivamente con delibera di G.C. n. 1946 del 30.12.1994, si è dato luogo ad un potenziamento ed aggiornamento del sistema di elaborazione, affidato direttamente alla stessa Bull S.p.A., per consentire un riallineamento delle prestazioni misurabili soprattutto in termini di tempi di risposta alle transazioni, per ampliare la disponibilità di memoria di massa e di memoria centrale come risposta all'accresciuta esigenza di memorizzazione di un sempre maggior numero di dati ed informazioni gestite dalle varie procedure applicative per i vari servizi comunali e che tale potenziamento/aggiornamento consentiva anche un allineamento della struttura hardware verso gli standard tecnologici a quell'epoca esistenti sul mercato delle tecnologie dell'informatica e telematica (ICT);

che con successiva delibera di G.C. n. 1105 del 21.12.1998, sempre direttamente con la ditta Bull S.p.A., si è dato luogo ad un ulteriore aggiornamento tecnologico dell'hardware del sistema di elaborazione al fine di potenziarlo e renderlo idoneo a superare il passaggio dell'anno 2000 (problematica "millenium bug");

Considerato che l'informatizzazione costituisce un fattore strategico di primaria importanza per qualunque tipo di azienda poiché consente di operare secondo criteri di efficienza e produttività altrimenti inapplicabili e questo è particolarmente apprezzato nella Pubblica Amministrazione dove la qualità dei servizi e dei compiti impone l'adeguamento a forti esigenze di tempestività ed organizzazione sia nella gestione interna sia nei rapporti con l'utenza (nello specifico: i cittadini e le imprese del territorio);

che è importante riuscire ad esprimere le proprie esigenze attuali e successive compiendo scelte informatiche che:

- siano aggiornate nelle prestazioni hardware;
- adatte ai compiti ed al software che via via i tempi e le innovazioni tecnologiche esigono;
- lungimiranti per la salvaguardia degli investimenti, accompagnate dalla consapevolezza di reperire soluzioni informatiche progettate a soddisfare la sempre più crescente complessità dei processi istituzionali e la maggiore necessità di gestione dei dati aziendali sempre più voluminosi che devono comunque essere elaborati in tempi sempre più celeri;
- capaci di evolversi tecnologicamente senza perdere il patrimonio informatico dei dati e del partner informatico col quale si è venuta formando la cultura stessa di utilizzo unitamente ai protocolli di formazione, manutenzione, interventi frequenti;

Riportato:

che i servizi comunali informatizzati presso questo Comune sono ancora gestiti mediante un sistema centrale di elaborazione Bull DPS 7000 connesso con opportune reti di collegamento con gli uffici comunali;

che tale sistema di tipo "proprietario" è ormai obsoleto e non allineato agli attuali standard del mercato tecnologico anche considerando la vetustà delle varie apparecchiature collegate con lo stesso sistema centrale, alcune di queste installate addirittura dal 1988;

che la presenza di tale sistema, considerato il suo invecchiamento comporta per la sua gestione:

- elevati costi per la manutenzione software e hardware,
- elevati costi delle linee di comunicazione in uso;
- difficoltà nel reperimento delle parti di ricambio e dei dischi magnetici necessari alla memorizzazione dei dati;
- archivi magnetici non adeguati alla corretta memorizzazione dei dati e delle informazioni gestite dalle varie applicazioni software,
- difficoltà di effettuare rapide esecuzioni di salvataggi di dati
- lentezza del sistema che si traduce in lentezza dei "lavori informatici".

Riportato inoltre:

che con l'obsolescenza del sistema, è diminuita nel tempo la possibilità di selezionare sul mercato società di software che producono e/o offrono prodotti software (più in generale conducono investimenti) su tali tipi di sistemi, comportando ciò una quasi assoluta mancanza di offerta di programmi software (in pratica sul mercato non esistono altri produttori di programmi software su piattaforma DPS 7000 oltre alla Società attualmente utilizzata), su cui effettuare ricerche e valutazioni in relazione a quanto necessario alle esigenze comunali (sempre in evoluzione);

che tale percorso di aggiornamento tecnologico è stato già effettuato da altri comuni che, come il Comune di Molfetta, erano attrezzati dal punto di vista informatico con sistemi Bull DPS 7000 (o comunque di tipo analogo), come, ad esempio, i Comuni di Biella, Jesolo e Reggio Emilia. Anche il Comune di Sassari anch'esso con un Bull DPS 7000 risulta essere nello stesso nostro stadio di cambiamento;

che la presenza di un sistema di elaborazione di tipo specifico come il Bull DPS 7000 obbliga ad acquisire specificatamente procedure di software applicativo opportunamente realizzate per tale sistema e che le stesse procedure, proprio per le non elevate performance del sistema, non riescono ad offrire prestazioni allineate a prodotti similari presenti sul mercato, prestazioni non adeguate alle nuove richieste ed alle aumentate esigenze dei vari uffici comunali, obbligandoli a tempi e modalità non confrontabili con quelle che risulterebbero con l'utilizzo di nuovi sistemi e nuove apparecchiature informatiche

che la presenza di un sistema obsoleto tecnologicamente presenta altre difficoltà:

- nell'utilizzo di nuovi strumenti ICT ( Information, Comunicazione, Thecnology ) che risultano difficilmente se non assolutamente integrabili;
- nell'utilizzo di procedure software di tipo innovativo che , come sopra riportato, non sono installabili sul sistema centrale;
- nella manutenzione straordinaria e nel reperimento di pezzi di ricambio di difficile reperimento.

Considerato che la predisposizione di piani di migrazione da sistemi proprietari a sistemi aperti era un indirizzo che l'AIPA (ora denominata CNIPA: Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) ha dalla sua costituzione sempre sollecitato ed ampiamente orientato;

Rilevato

che L'efficacia del sistema informativo è un motore essenziale dell'efficienza dell'Ente Comunale in quanto il livello e la qualità del servizio offerto dal sistema informativo incide direttamente sulla produttività complessiva dello stesso Ente;

che la mancata realizzazione di tale migrazione-rinnovo comporterebbe notevoli rischi legati alla sempre maggiore necessità di spazio sui dischi magnetici per la memorizzazione dei dati che sono gestiti sull'attuale sistema di elaborazione specificando che in caso di acquisto di tali dischi sul DPS 7000 questi comporterebbero un costo molto elevato ed essendo installati su un sistema comunque "vecchio" non garantirebbero la salvaguardia dell'investimento nel tempo.

Considerato che per tutto quanto sopra riportato dover procedere senza indugio all'aggiornamento tecnologico della struttura hardware presente presso il CED del Comune di Molfetta per renderla idonea alle esigenze evidenziate e sopra esposte, alla salvaguardia del patrimonio dei dati esistenti con la migrazione dei dati al riallineamento tecnologico;

Che per ragioni di urgenza (stante il progetto di informatizzazione globale delle comunicazioni) voluto dall'Autorità Centrale) per evitare eccessivo stress nel riallineamento dei dati , si è chiesto alla ditta Bull S.p.A. la possibilità di un aggiornamento tecnologico del sistema informativo in modo che lo stesso rispondesse alle esigenze innanzi descritte;

Che la ditta Bull S.p.A., fornitrice del sistema di elaborazione in uso ha fatto pervenire, dopo una particolare analisi delle esigenze del Comune di Molfetta e di quanto necessario all'aggiornamento tecnologico del sistema informatico esistente basato su un sistema centrale Bull DPS 7000, una opportuna proposta tecnico-economica datata 03.12.2003 (prot. n. 58483/03)

Riportato:

che la proposta della ditta Bull S.p.A. offre risposte che vanno nella direzione di aggiornare la piattaforma hardware di tipo moderno, aperta, scalabile, allineata agli attuali livelli tecnologici del mercato informatico e dello storage (memorizzazione dati) aggiornabile senza problemi alle future esigenze comunali;

che alla fornitura è stato applicato uno sconto di circa il 40% sul prezzo di listino che porta la spesa da un costo a listino di €. 179.363,00 ad €. 106.100,00 ulteriormente ridotti a €.90.000,00 per effetto del riconoscimento (pari a €.16.100,00) per il ritiro del vecchio sistema Bull DPS 7000, a cui bisogna aggiungere il costo di €. 7.135,00 per la stampante di sistema necessaria all'espletamento dei lavori tecnici ed istituzionali portando il costo complessivo ad €. 97.135,00 oltre IVA come per legge;

che la soluzione offerta ha garanzia triennale sulle nuove apparecchiature (a meno della sola stampante di sistema offerta con garanzia annuale) il che consente per tre anni di eliminare quasi del tutto la spesa relativa alla manutenzione specificando che detta spesa, per la struttura informatica esistente, calcolata sulla base del costo fissato per l'anno 2003 (Det. Dirig. Settore Bilancio e Finanze n. 155 del 31.12.2002) ammonterebbe per tutto il periodo triennale a ben €.83.664,00 I.V.A. esclusa;

che con detta offerta la ditta Bull riconosce al Comune di Molfetta una somma pari ad €. 16.100,00 per il ritiro della vecchia struttura informatica basata su vecchio sistema centrale Bull DPS 7000, il comodato gratuito di tutta la stessa struttura informatica esistente per un anno completo e di n. sei mesi di manutenzione (i sei mesi di manutenzione valutati sulla base dei costi definiti per l'anno 2003 comporterebbero da soli un costo di €.13.944,00), specificando che il ritiro del sistema sarà comunque effettuato solo dietro esplicita richiesta dell'amministrazione Comunale e comunque non prima del perfetto completamento di tutte le operazioni di travaso ed a funzionamento comprovato della nuova piattaforma hardware fornita ;

che la soluzione proposta offre risposte:

- l'imprescindibile necessità di far migrare senza il benché minimo rischio di perdita di alcun elemento del vitale patrimonio dei dati esistenti sulle aggiornate strutture hardware;
- che tale migrazione necessariamente deve avvenire in un certo periodo di tempo con la coesistenza di entrambe le strutture hardware: la vecchia e la nuova;
- verso un maggiore capacità di memorizzazione di dati;
- verso la necessità di porre in atto le opportune politiche di sicurezza per gli accessi e la salvaguardia dei dati;
- verso la problematica di sicurezza dei dati, problematica estremamente importante in considerazione di quanto riportato dal Decreto Legislativo n.196/2003 "codice in materia di protezione di dati personali"

Considerato che peraltro dopo aver valutato la consistenza tecnica offerta dalla ditta Bull S.p.A. è stata effettuata opportuna indagine di mercato al fine di poter verificare anche la convenienza economica dell'intera offerta della Bull rispetto ad altre società concorrenti di rilevanza nazionale ed internazionale e pertanto:

- con protocollo n. 56874 del 11 dicembre 2003 è stata inviata specifica richiesta avente come oggetto: "indagine di mercato per sostituzione Bull

DPS 7000" ad aziende di primaria importanza nazionale ed internazionale come la Società IBM S.p.A. e la Società HP S.p.A. capaci in maniera quantomeno paritetica alla società Bull di effettuare offerte di sistemi, di apparecchiature e servizi qualitativamente elevati e quindi di garantire il successo della sostituzione del sistema in uso con un nuovo sistema tecnologicamente evoluto, completo di tutti i servizi necessari (formazione, garanzia, assistenza, ecc.) invitando le stesse aziende alla predisposizione offerte analoghe a quella pervenuta dalla ditta Bull per la migrazione del sistema DPS 7000;

- con la citata richiesta veniva fissata la data di scadenza per l'arrivo al Comune di eventuali offerte migliorative alle ore 13,00 del giorno 19/12/2003;
- verificato che alla scadenza del termine non è pervenuta a questo Comune alcuna offerta da parte delle sopra citate società invitate;
- accertato che circa l'indagine di mercato le società interpellate non hanno fornito alcun riscontro non mostrando alcun interesse alla partecipazione e dando esito infruttuoso all'indagine stessa;
- accertato altresì che nessuna delle due società interpellate ha richiesto alcuna proroga dei termini per la presentazione di eventuali offerte;

Riportato che è stata inviata una specifica nota mediante fax con prot. n. 58525 del 23.12.2003 (anticipato verbalmente) alla Società Bull una richiesta di applicazione di migliori condizioni rispetto all'offerta presentata e che a tale riguardo la stessa Società ha fatto pervenire una successiva offerta, (datata 22 dicembre 2003 con prot. n.58739/03 migliorativa della precedente offerta sia per effetto dell'inclusione nella garanzia triennale anche della stampante di sistema (inizialmente offerta con garanzia annuale) facendo risultare in questo modo il completo azzeramento del costo relativo alla manutenzione per tre anni e sia perché la nuova offerta presenta un numero maggiore di mesi di manutenzione gratuita del sistema centrale DPS 7000 (da n. 6 a n. 7 mesi) il che offre maggiori garanzie di successo di tale fase di aggiornamento tecnologico.

Considerato in particolare che l'offerta della società Bull S.p.A. contempla anche la manutenzione hardware della struttura informatica esistente (per sette mesi) specificando che:

- con la manutenzione hardware si assicura la perfetta funzionalità del sistema e delle altre apparecchiature ad esso collegate, mediante la sostituzione delle parti guaste, usurate o comunque non perfettamente funzionanti con parti di ricambio originali direttamente prodotte e garantite dalla ditta che nel caso specifico risulta essere la ditta Bull S.p.A., fornitrice e costruttrice del sistema di elaborazione DPS 7000 e delle altre apparecchiature/periferiche collegate (prodotti di marchio Bull esclusivo Bull);
- che lo scopo principale del sistema di elaborazione (e delle apparecchiature ad esso collegate) è quello di funzionare correttamente per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali degli uffici comunali informatizzati e che tale comportamento è assicurato mediante la realizzazione di adeguati interventi di manutenzione atti, appunto, ad eliminare ogni possibile malfunzionamento ripristinando opportunamente le parti delle apparecchiature che risultassero danneggiate;
- che tale manutenzione risulta quindi molto importante per la funzionalità di tutto l'impianto informatico in quanto ogni anomalo funzionamento hardware se non eliminato correttamente e nella maniera più celere possibile può rivelarsi causa di notevole pregiudizio per la funzionalità dei servizi comunali informatizzati: anagrafe stato civile ed elettorale, gestione economica e giuridica del personale, contabilità finanziaria, tributi comunali, gestione delibere e determinazioni, gestione economato;
- che tale costante controllo non è mantenuto operante dalla ditta Bull in caso di mancanza di contratto di manutenzione.

Riportato che in tale particolare passaggio di aggiornamento tecnologico è altamente rischioso non sottoporre ad adeguata manutenzione il sistema centrale (DPS

7000) e le apparecchiature ad esso collegate perché, come già sopra riportato, si rischierebbe il blocco delle attività, cosa questa estremamente dannosa anche in considerazione delle varie iniziative che in questo momento il Comune ha intrapreso tutte rivolte a potenziare complessivamente la struttura telematica ed informatica del comune stesso (cablaggio strutturato, utilizzo di linee di collegamento veloci, ecc.) ed a favorire e migliorare il collegamento con altri Enti in un ambito di nuove progettualità contemplate, per esempio, nel progetto di e-government A.pu.lie-gov.

Visto che nel caso specifico è applicabile la trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del D. L.vo 17 Marzo 1995, n. 157 "Attuazione direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi" che al comma 2 lettera b) testualmente recita: qualora per motivi di natura tecnica, artistica o per ragioni attinenti la tutela dei diritti esclusivi, l'esecuzione possa venire affidata unicamente ad un particolare prestatore di servizi.

Ritenuto per tutto quanto innanzi poter procedere a trattativa privata con la ditta Bull S.p.A. per la fornitura dell'aggiornamento tecnologico del sistema informatico, migrazione dei dati e di manutenzione del sistema di elaborazione esistente e delle periferiche collegate.

Atteso:

che la scelta del Comune di Molfetta può ricadere, per tutto quanto sopra riportato, sulla Società Bull S.p.A. sia perché già presente da svariati anni presso il Comune di Molfetta senza sollevare rilievi di alcuna natura e considerato che la società è fornitrice del sistema centrale e di tutta la struttura informatica già presente che continuerebbe ad essere utilizzata dal Comune di Molfetta in comodato gratuito per un anno, beneficiando per il suo funzionamento di una manutenzione e assistenza per n. sette mesi senza ulteriori costi;

che, per tali ragioni, Il Comune ha già proceduto nel passato agli aggiornamenti tecnologici con la stessa società, come da delibera consiliare n.3/87 e delibera giunta n.1946/94;

che tale scelta consentirebbe di avere presso il Comune di Molfetta un solo interlocutore informatico sia per la vecchia che per la nuova infrastruttura informatica il che offrirebbe ulteriori garanzie di sicurezza dell'intervento ottenendo, oltre ad una semplificazione tecnica anche una semplificazione amministrativa dando luogo ad un solo ed univoco contratto che congloberebbe sia la manutenzione del vecchio sistema che l'acquisizione di tutta la nuova piattaforma hardware. Infatti la presenza di fornitori differenti rischierebbe di creare difficoltà a discapito della regolarità dei servizi e del passaggio dei dati in questa delicata fase di aggiornamento, con rischio di perdita dati che porrebbe seri danni al Comune.

Riportato infine:

che l'esigenza di aggiornare l'attuale architettura centrale del sistema informativo in uso ad una moderna struttura informatica diventa per il Comune non solo una occasione per migliorare il livello tecnologico in uso ma anche la possibilità di mettere in atto soluzioni in grado di soddisfare il bisogno di maggiore sicurezza altrimenti disatteso o difficilmente ottenibile, e di sfruttare le nuove tecnologie informatiche al fine di ottenere:

- maggiori livelli prestazionali;
- una maggiore integrazione delle comunicazioni tra servizi ed uffici,
- un aumento dei livelli produttivi;
- una maggiore disponibilità di "spazio su disco" per una adeguata memorizzazione dei dati
- un contenimento dei costi (ivi compreso quelli relativi ai consumi di energia elettrica);
- una convenienza economica e risparmio per le casse comunali all'aggiornamento tecnologico con la stessa società;

che inoltre, la necessità di procedere a continui rinnovamenti ed aggiornamenti dei sistemi informativi automatizzati della Pubblica Amministrazione è apparsa come elemento improcrastinabile sin dalla costituzione dell'AIPA - "Autorità per l'Informatica della Pubblica Amministrazione", come riportato nel D. L.vo 39/93,

che in tal senso si è pronunciata la stessa Giurisprudenza nella stessa fattispecie (cfr sentenza Consiglio di Stato, Sez.II, 6/12/1995, n.2988. Sentenza TAR Puglia Bari, Sez.II, 27/07/2001, n.4332. In atti).

Considerata la esperienza positiva in termini economici e di funzionamento derivante dalla stessa procedura attuata nel passato e la non fungibilità tecnica della prestazione;

Considerati gli esiti della ricerca di mercato agli atti;

Considerata anche l'urgenza in quanto la difficoltà, oltre che l'inadeguatezza sopra descritta, del reperimento dei pezzi di ricambio del sistema potrebbe far collassare improvvisamente il sistema esistente;

Ritenuto per tutto quanto sopra approvare l'offerta globale e la relativa spesa di massima per complessive €. 97.135,00 oltre I.V.A. della ditta Bull S.p.A. innanzi indicata, quindi sotto soglia comunitaria, ai sensi del dlvo 157/95, nelle risultanze descritte affidando alla predetta ditta Bull S.p.A. l'aggiornamento tecnologico della struttura informatica esistente presso il Ced del Comune di Molfetta secondo quanto presentato nell'offerta protocollata al num. 58739 del 29.12.2003, comprensiva di installazione, configurazione delle apparecchiature manutenzione triennale e formazione, approvando anche la proposta di locazione operativa presente nella stessa offerta;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Visto il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. L.vo n. 267/2000;

visto il comma 166 art. 3 Legge 24.12.2003 n. 350 (Legge Finanziaria);

Visto il parere tecnico del capo Centro elaborazione dati;

Visto il parere favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. approvato con D.to L.vo n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. approvare l'aggiornamento tecnologico della piattaforma informatica hardware esistente presso il Centro Elaborazione Dati;
3. prendere atto della proposta di contratto della Società Bull, prot. n. 58739 del 29.12.2003, per l'aggiornamento della struttura informatica basata sul vecchio sistema centrale Bull DPS 7000;
4. dare mandato alla P.O. responsabile della Unità Operativa "Gestione Applicativi Software e Reti Telematiche" di attivare il procedimento per l'innovazione con particolare riferimento al contratto di fornitura per l'aggiornamento tecnologico di che trattasi.
5. dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Patimo, Funzionario responsabile della U.O. "Gestione Applicativi Software e Reti Telematiche";
6. inviare il presente provvedimento al Sindaco, al Capo Settore Economico Finanziario, al Responsabile del procedimento e all'U.O. Appalti e Contratti per quanto di competenza.